

Rassegna Stampa

27-07-2025

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/07/2025	54	Una sirena per Gaza `Disertiamo il silenzio` arriva in piazza Dalla <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	26/07/2025	2	Una sirena da Bologna per Gaza = Una sirena per Gaza in piazza Lucio Dalla "Immedesimiamoci" <i>Redazione</i>	3

Una sirena per Gaza 'Disertiamo il silenzio' arriva in piazza Dalla

Stasera alle 22 risuonerà l'azione artistica di Alessandro Bergonzoni

«Attraverso questo suono, immedesimatevi in chi, proprio ora, non sa dove andare, come salvarsi, curarsi o semplicemente mangiare». Era stata presentata da **Alessandro Bergonzoni** qualche settimana fa l'*Esercizio d'immedesimazione* per porre l'attenzione sulla tragedia quotidiana in Medio Oriente. La riproduzione di una sirena antiaerea, seguito da due minuti di spiegazione, per far provare – anche solo per un istante – ciò che a Gaza è quotidiano. E stasera, alle 22, tutta la cittadinanza avrà l'occasione di vivere l'azione artistica lanciata dall'attore. Il Comune, infatti, aderisce alla campagna nazionale *Gaza muo-*

re di fame: disertiamo il silenzio. La mobilitazione, spiega Palazzo d'Accursio in una nota, «vuole sensibilizzare sulla gravissima situazione palestinese, dove la popolazione civile continua a essere vittima di attacchi quotidiani e non ha accesso ad acqua e cibo, e sul ruolo dei governi nazionali e dell'Unione europea». Durante la serata, è prevista anche la testimonianza di **Giorgio Monti**, medico del Sant'Orsola impegnato per mesi nella Striscia con Emergency. «Invitiamo le cittadine e i cittadini bolognesi ad aderire a questa iniziativa, a fare rumore nelle piazze, sui balconi e alle finestre – spiegano il sindaco **Mat-**

teo Lepore e l'assessore **Daniele Ara** –, per farci sentire idealmente fino a Gaza, perché la popolazione palestinese sappia di non essere sola». La sirena risuonerà anche a San Lazzaro, sempre alle 22, in piazza Bracci.



Peso: 23%

Una sirena da Bologna per Gaza

Domani sera in piazza Dalla con la regia di Bergonzoni in adesione a una protesta nazionale

Alle dieci di domani sera la sirena di Alessandro Bergonzoni con la sua "esercitazione di immedesimazione" risuonerà sotto le arcate della tettoia Nervi in piazza Lucio Dalla. L'allarme sonoro creato dall'artista mesi fa per provare a sentire sulla nostra pelle quello che la popolazione di Gaza sente quotidianamente dopo il 7 ottobre 2023 è la risposta ideale di Bologna alla campagna nazionale, a cui aderisce il Comune,

"Gaza muore di fame: disertiamo il silenzio" che si tiene in contemporanea in tutta Italia.

→ a pagina 2



Una sirena per Gaza in piazza Lucio Dalla "Immedesimiamoci"

Domani sera sotto la direzione artistica di Alessandro Bergonzoni
Il Comune aderisce a una campagna nazionale di protesta

Alle dieci di domani sera la sirena di Alessandro Bergonzoni con la sua "esercitazione di immedesimazione" risuonerà sotto le arcate della tettoia Nervi in piazza Lucio Dalla. L'allarme sonoro creato dall'artista mesi fa per provare a sentire sulla nostra pelle quello che la popolazione di Gaza sente quotidianamente dopo il 7 ottobre 2023 è la risposta ideale di Bologna alla campagna

nazionale, a cui aderisce il Comune, "Gaza muore di fame: disertiamo il silenzio" che si tiene in contemporanea in tutta Italia.

Bergonzoni non ci sarà, ma ci saranno il sindaco Matteo Lepore e l'assessore alla pace Daniele Ara e tutti i bolognesi che vorranno rispondere all'appello della giornalista Paola Caridi di far suonare «a distesa le campane dei palazzi comunali, quelle delle chie-

se, e ogni sirena possibile: ambulanze, navi, barche, porti».

L'obiettivo è «sensibilizzare sulla gravissima situazione palestinese, dove la popolazione civile continua ad essere vittima di at-



tacchi quotidiani e non ha accesso ad acqua e cibo, e sul ruolo dei governi nazionali e dell'Unione europea» scrive Palazzo d'Accursio in una nota.

L'invito partito dal Comune oltre a quello di esserci è «a fare rumore nelle piazze, sui balconi e alle finestre, per farci sentire idealmente fino a Gaza, perché la popolazione palestinese sappia di non essere sola». Ma sul palco di piazza Lucio Dalla ci sarà anche Giorgio Monti, il medico sessantenne bolognese del Pronto Soccorso del Sant'Orsola, che da ottobre 2024 ad oggi è stato nella Striscia di Gaza come capo missione di Emergency, testimoniando gli effetti di bombe e colpi d'arma da fuoco e le conseguenze della mancanza di cibo, acqua, aiuti umanitari, farmaci sulla popolazione civile. «Sono stato in diversi teatri

di guerra, compreso l'Afghanistan, i Balcani, l'Iraq, in Sierra Leone, non ho mai visto niente di peggio di Gaza» è stata una delle sue dichiarazioni recenti. Tornato in città da una settimana, si fermerà qui un mese prima di fare ritorno nella Striscia. «A ottobre vorremmo portarlo nelle scuole bolognesi» annuncia Ara.

Lunedì il Consiglio comunale dovrebbe anche approvare la delibera per il conferimento della cittadinanza onoraria, chiesta dalla delegata del Comune per i diritti umani Rita Monticelli, per i bimbi di Gaza ospitati in città, molti dei quali ricoverati negli ospedali bolognesi. «Un atto simbolico, ma speriamo passi all'unanimità» si augura la delegata. Nel frattempo Legacoop, dopo aver bandito prodotti israeliani dai suoi scaffali per fare posto alla Gaza Cola, ha

annunciato che sosterrà WeWorld-Gvc, organizzazione non governativa attiva in Palestina dal 1992, nella realizzazione di campi estivi con attività di socializzazione e di educazione per i bambini di Gaza, così da aiutarli a colmare, almeno in parte, gli anni di scuola persi a causa del conflitto lanciando anche una campagna di raccolta fondi (Emilbanca intestato a WeWorld Gvc; Iban IT 47R0707200000092736; causale Campi estivi a Gaza Legacoop).

– E.G.

L'invito è "a far rumore nelle piazze" per sensibilizzare tutti sullo stato in cui versa il popolo palestinese



Il palco in piazza Maggiore per l'Europa con Bergonzoni, Lerner e Serra



Peso: 1-15%, 2-28%, 3-2%